

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00151415
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	visitazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	70
MISL - Larghezza	35
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	tela allentata e colore ossidato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piccolo dipinto con al centro la figura di Maria che saluta S. Elisabetta sulla soglia di casa; a sinistra S. Giuseppe con la mazza fiorita. Sullo sfondo è raffigurata in scorcio una città.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Maria; Santa Elisabetta; San Giuseppe. Paesaggi: città.
NSC - Notizie storico-critiche	In un inventario, datato 1749, nell'Archivio della Chiesa di Santa Maria in Provenzano, si ricorda la Visitazione della Sagrestia dei Canonici come opera del Barberini. Appoggiandosi alle attuali conoscenze della storiografia artistica senese, non siamo in grado di individuare un artista con tale cognome, attivo a Siena nella seconda metà del Cinquecento in poi. In tal senso si propone l'ipotesi che l'estensore dell'Inventario abbia equivocato tra il cognome Barberini e Burbarini. Proprio tra i pittori della famiglia Burbarini, Deifebo (1629-1680) Dioniso (1646-1719) e Domenico (1660-1682) si ritiene sia da cercare l'autore del piccolo dipinto. Tuttavia la modesta e tradizionale condizione pittorica del quadro rende assai difficile l'esatta attribuzione ad uno dei citati Burbarini. In tal senso l'opera si colloca nell'ambito della cultura figurativa senese del secolo XVII.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 22309
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1749
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Alessi C.
CMPN - Nome	Francolini S.
FUR - Funzionario responsabile	Ciatti M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Laurini E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	